



Roma, 15 marzo 2024

Telespazio ottiene da ENAC l'autorizzazione come drone operator in scenari di volo BVLOS

- L'azienda potrà ampliare i propri servizi di monitoraggio delle infrastrutture e di drone delivery
- Il traguardo raggiunto grazie all'utilizzo della piattaforma proprietaria T-DROMES per la gestione di flotte di droni

Telespazio, una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%), ha ottenuto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) l'autorizzazione generica PDRA (Pre-defined Risk Assessment) come drone operator su uno scenario Beyond Visual Line of Sight (BVLOS), ovvero per una modalità di volo in cui il pilota non ha contatto visivo con il mezzo.

Il traguardo, che consentirà all'azienda di arricchire i propri servizi di geo-informazione attraverso velivoli a pilotaggio remoto, è stato raggiunto grazie all'utilizzo della piattaforma proprietaria T-DROMES®, realizzata da Telespazio per la gestione di servizi end-to end con i droni e che consente, tra le altre sue funzionalità, anche la valutazione dei rischi a terra e in volo.

L'ottenimento dell'autorizzazione costituisce un pilastro fondamentale per l'espansione dei servizi di Telespazio nei settori del monitoraggio di infrastrutture, della difesa dell'ambiente e dell'agricoltura di precisione. Inoltre, contribuirà allo sviluppo del settore *drone delivery* biomedicale, strategico nel contesto del progetto europeo #U-ELCOME.

L'autorizzazione rappresenta, infine, una soluzione avanzata per le operazioni BVLOS consentendo di coprire distanze estese e ampliando i possibili scenari operativi offerti dall'azienda. Telespazio amplierà ulteriormente l'operatività dei velivoli senza pilota su distanze ancora maggiori, con l'impiego della BOX Telespazio AIR 100 che, grazie a una tecnologia all'avanguardia, permette di sfruttare le comunicazioni satellitari per il controllo del mezzo.

“Ringrazio ENAC per l'autorizzazione attribuita a Telespazio che rappresenta un vero e proprio salto qualitativo per i servizi offerti dalla nostra azienda nel settore dei servizi di geo-informazione con l'utilizzo di droni. Questa autorizzazione ridurrà in modo significativo i tempi necessari per ottenere le approvazioni delle missioni di volo e proietta l'azienda in una nuova dimensione nella quale potrà agire pienamente come operatore di droni anche offrendo soluzioni integrate, facendo leva sul portafoglio di prodotti di comunicazione satellitare”, ha dichiarato Paolo Minciacchi, responsabile della Linea di Business Geo Information di Telespazio.

Al conseguimento di questa importante certificazione ha contribuito Aermatica-3D che ha supportato Telespazio con l'innovativo FTS conforme a particolari requisiti EASA, che garantisce la sicurezza nelle aree adiacenti le operazioni con assembramenti di persone, ampliando così le capacità operative delle missioni di volo.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nel campo dei servizi spaziali: dalla progettazione e sviluppo di sistemi spaziali, alla gestione dei servizi di lancio e controllo in orbita dei satelliti; dai servizi di osservazione della Terra, comunicazioni integrate, navigazione e localizzazione satellitare, fino ai programmi scientifici. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite in 60 anni di attività, le proprie infrastrutture, la partecipazione a programmi spaziali come Galileo, EGNOS, Copernicus e COSMO-SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%); nel 2022 ha generato un fatturato di 650 milioni di euro e può contare su oltre 3000 dipendenti in quindici Paesi.